



Rassegna stampa 3 luglio 2015

La Gazzetta del Mezzogiorno

CORRIERE DELLA SERA

IL SOLE 24 ORE

l'Attacco

*corriere del mezzogiorno*

# REGIONE

UFFICIALE IL NUOVO CONSIGLIO

## «UNA DIVERSA INTERPRETAZIONE»

Rispetto ai risultati diffusi dalla Regione, la Corte d'Appello ha usato un metodo diverso per il calcolo della ripartizione proporzionale

## UN PROBLEMA PER EMILIANO

L'esclusione del consigliere tarantino di Noi a Sinistra scombusso i piani del governatore per le nomine in giunta

### IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

- Marco Lacarra
- Mario Luzzo
- Gianfranco Giannini
- Filippo Caracciolo
- Ruggiero Mennea
- Pino Romano
- Fabiano Amati
- Donato Pentassuglia
- Michele Mazzarano
- Sergio Blasi
- Ernesto Abatemusso
- Ruffaefe Piemontese
- Paolo Campo

- Antonio Nunziante
- Sabino Zinni
- Mauro Vizzino
- Leonardo Di Gioia
- Mario Pardinelli
- G. Liviano D'Arcangelo

- Guglielmo Minervini
- Sebastiano Leo
- Mimmo Santorsola
- Pino Lonigro

- Peppino Longo
- Salvatore Negro
- Napoleone Cera

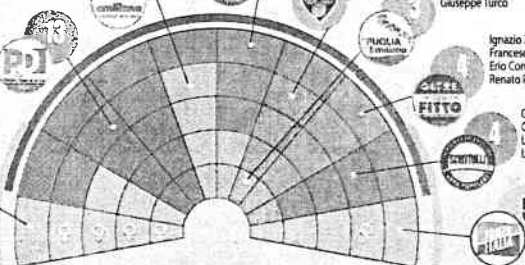
- Alfonso Priucchio
- Paolo Pellegrino
- Giuseppe Turco

- Ignazio Zullo
- Francesco Ventola
- Elio Congedo
- Renato Ferri

- Gianni Sira
- Giannicola De Leonardis
- Luigi Marica
- Luigi Morgante

- Domenico Damaselli
- Nino Marmo
- Giandiego Gatta
- Andrea Caroppo
- Francesca Franzoso

- Antonella Laricchia
- Mario Conca
- Yvanna Gianni
- Grazia Di Bari
- Cristian Casili
- Rosa Barone
- Marco Gallante
- Gianluca Bozzetti



### LE COALIZIONI



# Ai grillini 8 seggi, beffa per Forza Italia

## Puglia, sorprese dalla proclamazione degli eletti: tra i vendoliani è fuori Borraccino

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

**BARÌ** I numeri emersi dalle urne restano più o meno gli stessi. Ma una diversa interpretazione del meccanismo per la ripartizione maggioritaria porta a due sorprese nella proclamazione dei consiglieri per la decima legislatura alla Regione Puglia. Sorprese pesanti, perché il Movimento 5 Stelle guadagna l'ottavo consigliere a spese di Forza Italia, mentre in Noi a Sinistra il seggio va a Foggia anziché a Taranto: beffato Mimmo Borraccino, fino a ieri indicato come possibile assessore in quota agli ex vendoliani, rientra Pino Lonigro.

Il volto pallido di Borraccino, seduto in prima fila, raccontava molto della sua delusione. E chissà come l'ha presa Maurizio Friolo, forzista che i calcoli della Prefettura di Bari davano riconfermato. Cosa è accaduto? «Una diversa interpretazione della legge elettorale», ha spiegato il presidente della commissione, Marcello De Cillis. A quanto pare nella determinazione dei voti di coalizione per



**SANDALI E CRAVATTA** Il grillino Mario Conca durante la proclamazione (foto L. Turi)

la ripartizione dei 27 seggi maggioritari, la Corte d'appello di Bari ha eliminato i voti delle liste che non hanno superato il 4%, voti che invece la Prefettura di Bari (e dunque la Regione, che ha gestito le operazioni di raccolta e spoglio) aveva incluso. Questo ha modificato ovviamente le cifre elettorali, e dunque la ripartizione.

«La Corte d'appello - ha detto De Cillis - ha impiegato esattamente gli stessi tempi delle ultime Politiche: i verbali sono arrivati soltanto venerdì». Il collo di bottiglia, dunque, è stato a monte, nella fase di raccolta dei voti. Ma è probabile (per non dire certo) che da oggi si aprirà anche un quarto fronte di ricorsi. A quelli del «riallineamento territoriale» (Introna e Ferri), alla Capone (metodo di calcolo), a chi proporrà un mix delle prime due obiezioni, si aggiungerà chi contesta il calcolo delle cifre elettorali di gruppo. Tutta materia per i tribunali amministrativi, con tempi che non saranno brevi.

Il dato politico è l'ulteriore crescita dei grillini che con 8 consiglieri eguagliano

la coalizione Fitto-Schittulli. «Significa - dice la candidata governatrice Antonella Laricchia, che ieri è arrivata giusto in tempo per ritirare l'attestato di proclamazione - una poltrona in meno ai vecchi partiti ed una azione ancora più efficace all'interno del Consiglio per promuovere il tanto atteso rinnovamento». È un dato importante, perché - a meno di un improbabile «blocco» tra le due coalizioni di centrodestra - i grillini discuteranno da una posizione di forza per gli incarichi che spettano all'opposizione.

La mancata elezione di Mimmo Borraccino («È una doccia fredda, chiederò i documenti per valutare il ricorso») crea invece un problema politico a Michele Emiliano visto che il governatore aveva puntato sul consigliere tarantino per garantire la presenza in giunta con Noi a Sinistra e neutralizzare la richiesta della delega all'Agricoltura che il gruppo di Dario Stefano vorrebbe per un salentino ma che invece Emiliano dovrebbe affidare a un foggiano. Ora il ragionamento sugli ex vendoliani è tutto da rifare, e

Taranto dovrà probabilmente essere rappresentata dagli esponenti delle civiche del presidente, che sono entrambi esordienti (Liviano D'Arcangelo o Turco), dato che gli eletti Pd (Donato Pentassuglia e Michele Mazzarano) non sembrano compatibili con Emiliano.

Per il resto, la cerimonia di proclamazione è un po' come il primo giorno di scuola. Idolo il grillino Mario Conca, che si è presentato in giacca cravatta e sandali («Così mia moglie, che ha quattro figli, lava qualche calzino in meno»). In tanti sono arrivati con mogli, figli e fidanzate. Gli applausi più fragorosi li ha presi Alfonsino Pisciocchio, con la sua numerosa claque. E in serata sono arrivati gli auguri di Emiliano a tutti gli eletti: «Assumeremoinsieme - ha detto il governatore - la responsabilità di oltre 4 milioni di pugliesi e dovremo esercitare in loro favore la funzione legislativa, trasformando il volto della nostra Regione, rendendola più competitiva, più efficiente, più giusta, più accogliente e capace di soddisfare le ragioni dei più deboli».

## FORMAZIONE



## Luiss, conto alla rovescia per i test. La Puglia padrona

Alla Luiss Guido Carli, è iniziato il conto alla rovescia per partecipare al test di ingresso ai corsi di laurea Magistrale in Economia e Scienze politiche in italiano e in inglese per l'a.a. 2015-16. C'è tempo fino al 9 luglio, infatti, per iscriversi alla prova di ammissione che si terrà a Roma il prossimo 14 luglio. Lo scorso anno sono stati 85 gli studenti pugliesi iscritti ai corsi di laurea Magistrali Luiss di cui 60 in Impresa e Management, 16 in Economia e Finanza e 9 in Scienze Politiche. E l'ingresso nel mondo del lavoro inizia da subito. Tre mesi il tempo medio di attesa tra il momento della laurea e il primo lavoro. L'80% dei laureati Luiss ad 1 anno dalla laurea svolge un'attività lavorativa retribuita, percentuale che arriva al 91% per chi ha studiato Economia a tre anni dal titolo di dottore, con una retribuzione netta mensile in media di 1.530 euro contro i 1.016 euro di Alma laurea. Per favorire l'occupabilità dei laureati, da quest'anno l'Università ha creato un labora-

torio di formazione professionale, l'Adoption Lab, che coinvolge direttamente le imprese, in un processo di selezione di giovani talentuosi, che avranno l'opportunità, se selezionati, di entrare a far parte del team aziendale, già durante il percorso di studi.

Il lavoro è al centro anche dei progetti di scambio. Sarà infatti possibile da quest'anno svolgere tirocini durante il periodo di studio all'estero, per gli studenti di doppia laurea, grazie a partnership strategiche con atenei e aziende. Sono 14 i programmi di double degree fra Londra, New York, Shanghai e Mosca, e 150 gli accordi di scambio in 35 paesi europei ed extra europei. "Ripensare la formazione come processo che investe l'individuo nella sua globalità, vuol dire lavorare sullo sviluppo della persona a tutto tondo in cui i giovani siano messi nelle condizioni ideali di cogliere tutte le opportunità, afferma Giovanni Lo Storto, Direttore Generale della Luiss